AUTISMO ADULTO: AD AVEZZANO LA ASL ANNUNCIA PROGETTO PER STRUTTURA RESIDENZIALE

21 Novembre 2026



Autismo adulto, ad Avezzano la ASL annuncia il progetto per una struttura residenziale

All'incontro «Il diritto di restare», Autismo Abruzzo APS chiede risorse adeguate e un Tavolo operativo regionale con ASL, Comuni e famiglie.

AVEZZANO – La ASL Avezzano–Sulmona–L'Aquila si impegna a realizzare una struttura residenziale per le persone autistiche adulte.

Lo ha annunciato il direttore generale Paolo Costanzi, intervenendo dopo la relazione del presidente di Autismo Abruzzo APS, Dario Verzulli, all'incontro pubblico "Il diritto di restare", nella sala conferenze del Comune di Avezzano.

Costanzi – riferisce l'Associazione in una nota – ha spiegato che l'azienda ha già presentato un progetto e ha individuato una struttura d'intesa con un Comune. L'istruttoria è in corso. La programmazione regionale 2026–2028 prevede dieci posti residenziali nel territorio della Asl1.

L'annuncio ha riportato il confronto sulle risorse necessarie per rendere disponibili i servizi.

L'assessore regionale al Bilancio Mario Quaglieri ha ricordato "l'aumento degli stanziamenti per l'autismo dal 2022 e la necessità di adeguarli man mano che crescono i bisogn"i.

Le difficoltà si fanno sentire anche nell'accesso alle singole prestazioni.

Il consigliere regionale Massimo Verrecchia ha richiamato le segnalazioni che arrivano al Consiglio regionale e ha ricordato il

caso di un ragazzo “per il quale è stato necessario sollecitare l’intervento della Regione per sbloccare il pagamento di una prestazione fuori Abruzzo”. Da qui il richiamo al “Dopo di Noi” e alla necessità di programmare per tempo i servizi di cui le persone autistiche avranno bisogno quando le famiglie non potranno più garantire il sostegno quotidiano.

Quella preoccupazione ha trovato una voce nell’intervento del sindaco di Pescina, Luigi Soricone. Parlando delle tre famiglie della Marsica che hanno dovuto ricorrere a una struttura fuori regione, il sindaco ha raccontato di essersi posto la stessa domanda pensando a sua sorella e al momento in cui i genitori non potranno più occuparsi di lei. Da amministratore, ha anche richiamato il peso che le richieste di compartecipazione alle rette possono avere sul bilancio di un piccolo Comune.

Per dare seguito al confronto, Autismo Abruzzo APS chiede “tempi verificabili per il progetto residenziale e l’istituzione di un Tavolo operativo regionale. Regione, Asl, Comuni e famiglie potranno così individuare i servizi da attivare, le risorse necessarie e i criteri per la copertura delle rette. Ai sindaci e agli enti locali l’associazione chiede di sostenere formalmente la proposta e di indicare propri rappresentanti”

. Il programma presentato ad Avezzano comprende anche l’aumento dei centri diurni, soluzioni abitative con diversi livelli di sostegno e percorsi di inclusione lavorativa.

A chiudere l’incontro è stata Cristina, una mamma che ha raccontato di aver sentito “finalmente un clima di collaborazione tra famiglie e istituzioni e di aver riconosciuto, nella condivisione di esperienze difficili, una volontà comune di rendere più semplice il futuro delle persone autistiche e di chi le accompagna”.

“Autismo Abruzzo APS ringrazia il sindaco di Avezzano, Giovanni Di Pangrazio, per l’accoglienza e il saluto all’apertura dei lavori, e tutti i sindaci e i referenti del territorio che hanno partecipato e contribuito al confronto”, conclude la nota.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli